



ALLEGATO B

SCHEDA TECNICA NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

SOLLEVATORE A BRACCIO TELESCOPICO

Gara 440/ACU/2020



PREMESSA

L'attrezzatura, utilizzata da ASIA-Napoli SpA (di seguito solo ASIA), è destinata alla movimentazione e al carico dei rifiuti di qualsiasi tipo, deve essere progettata con criteri tali da assicurare affidabilità e lunga durata in servizio.

Le specifiche tecniche riportate nella scheda hanno la finalità di porre degli elementi identificativi atti a descrivere la tipologia dell'attrezzatura di cui ASIA ha la necessità di dotarsi.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Art.1 DIMENSIONI – PESI – PRESTAZIONI (SINTESI).

Massa totale a vuoto 9,5 ÷ 10,5 Ton

Altezza massima di sollevamento del braccio: 1.300 cm (minimo).

Sbraccio massimo: 1.000 cm ÷ 1.150 cm

Larghezza massima fuori tutto: 220 ÷ 260 cm.

Raggio di volta a 360°: 350 ÷ 410 cm

Passo : 250 ÷ 300 cm

Quattro ruote motrici e sterzanti in trazione permanente con profilo fuoristrada

Bracci in lamiera d'acciaio di alta qualità atti a garantire massima resistenza.

Capacità di sollevamento del braccio: 2.600 ÷ 3.200 kg a 500 mm tallone forche.

Omologazione e messa su strada come macchina operatrice.

Braccio telescopico con scorrimento degli elementi su pattini antifrizione registrabili. Sistema idraulico di sfilamento e cavi elettrici totalmente interni al braccio con dispositivo integrato ad azionamento idraulico per la traslazione laterale.

Joystick elettro-meccanico per l'azionamento del braccio telescopico.

Le macchine offerte dovranno essere nuove

Art.2 MOTORE

Raffreddamento a liquido

Potenza a 2400 giri/min 74 ÷ 75 kW (circa 101 CV).

Art.3 TRASMISSIONE – ASSALI – STERZO

Trasmissione idrostatica con regolazione elettronica.

Idroguida.

Cambio a 2 rapporti di velocità a comando elettrico.

Variatione automatica e continua della velocità



Dispositivo a pedale per regolare la velocità di avanzamento.
Sistema automatico per l'inversione del senso di marcia senza distogliere le mani dal volante.
Sterzo regolabile.
Servosterzo idraulico.
Trazione integrale permanente.
Ponti a portale.
N° 4 ruote sterzanti, con sincronizzazione automatica in caso di disallineamento
Selettore di sterzata.
Bloccaggio del differenziale posteriore.

Art.4 FRENI

Freno di servizio, soccorso e lavoro a comando idraulico a pedale agente sulle quattro ruote.
Freno di stazionamento a comando idraulico con leva in cabina.

Art.5 IMPIANTO IDRAULICO

Pompa a cilindrata variabile.
Portata massima a regime: 100 ÷ 115 l/min.
Pressione massima di esercizio: 200 ÷ 220 bar.
Prese idrauliche ausiliarie per accessori intercambiabili con attacchi rapidi.

Art.6 CABINA

Cabina a chiusura integrale con porta vetrata montata su supporti elastici antivibrazione.
Vetri temperati di sicurezza con griglia di protezione al vetro anteriore.
Ambiente operatore conforme agli standard di sicurezza internazionali ISO 3449 FOPS (resistenza alla caduta dei carichi) e ISO 3471 ROPS (resistenza allo schiacciamento).
Cintura di sicurezza e di trattenimento dei fianchi sul sedile completamente regolabile
Climatizzazione estiva – invernale.
Sedile con sospensione pneumatica.

Art.7 EQUIPAGGIAMENTO

Piastre di serraggio per movimentazione frigoriferi:
- Di tipo flottante: lunghezza 1200 mm. Altezza piastre circa 500 mm.

Pala per rifiuti:
- capacità lt. 1000

Art.8 SISTEMI DI CONTROLLO

Indicatore del momento di carico.



Display completo di spie di allarme luminose, orologio, contaore.
Pannello per i controlli giornalieri di facile accesso.

Art.9 SICUREZZA

Valutazione del rischio secondo la direttiva 2002/44/EC, riferimento ISO/TR 25398:2006
Emissioni:

a) Motore: vedi art. 2

b) Livelli di vibrazione: Quanto previsto dalla norma EN 12096:1997 e precisamente:

- Mano/braccio..... $\leq 2,5 \text{ m/s}^2$ (incertezza $K = 1,2 \text{ m/s}^2$)
- Corpo..... $\leq 0,5 \text{ m/s}^2$ (incertezza $K = 0,2 \text{ m/s}^2$)

Impianto di frenatura di emergenza.

Correttore di inclinazione trasversale.

Controllo continuo della stabilità (EN 15000)

Avvisatore acustico retromarcia.

Adeguate sistema che consenta il traino del mezzo in caso di avaria.

Art.10 DOTAZIONI ACCESSORIE

N° 2 stabilizzatori idraulici anteriori ad azionamento indipendente

N° 4 fari di lavoro sulla cabina (2 anteriori e 2 posteriori)

Attacchi idraulici ausiliari per accessori

Stacca batteria automatico.

Ruote con gomme semisolide.

Faro giallo rotante e allarme retromarcia.

Estintore.

Pinze orizzontali per balle di carta/cartone.

Benna chiusa.

Kit per circolazione stradale

Art.11 PRESCRIZIONI DI LEGGE

Il mezzo attrezzato per l'uso dovrà rispondere a tutte le norme di legge vigenti in materia all'atto della consegna, e in particolare:

- alle prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale;
- alle norme di unificazione UNI, CUNA, EN, ISO ed altri Enti riconosciuti;
- alle norme contenute nel D.Lgs. n.81 del 9.4.2008 (Testo unico sulla sicurezza);
- alle norme contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 di recepimento della DIRETTIVA 2006/42/CED. P.R. 24/07/96 (Attuazione direttive macchine);
- alle norme sulle emissioni acustiche ed inquinanti.
- alle norme in materia per i veicoli oggetto della presente scheda tecnica;



- alle norme sulle emissioni in genere ed in particolare al livello di rumorosità rispondente alle Normative vigenti (2000/14/CE, ISO 6396 e successive).

Art.12 DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA A

- Dichiarazione attestante la rispondenza del prodotto alle normative di sicurezza in particolare alla Legge 186/68 ed eventuali successive modifiche (Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici) e D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008 (Testo unico sulla sicurezza).
- Dichiarazione attestante il rispetto dei parametri sulle emissioni di cui agli artt. 2 e 9 .
- Dichiarazione attestante l'impegno, a comunicare all'ASIA la necessità di modifiche da apportare alle macchine fornite a seguito di nuove disposizioni di legge successive alla data di aggiudicazione dell'appalto;
- Dichiarazione attestante che le macchine sono rispondenti alle normative di sicurezza vigenti ed in particolare al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 di recepimento della DIRETTIVA 2006/42/CED. P.R. 24/07/96 (Attuazione direttive macchine);
- Dichiarazione attestante l'impegno a fornire copia del certificato di omologazione del mezzo rilasciato dall'Ispettorato della Motorizzazione;
- Dichiarazione attestante l'impegno a fornire il certificato di collaudo MCTC come macchina operatrice stradale;
- Dichiarazione attestante l'impegno a tenere corsi di formazione gratuiti per il personale presso le sedi operative aziendali così come meglio specificato al punto 15.
- Dichiarazione attestante l'impegno che all'atto del collaudo la Ditta aggiudicataria dovrà fornire per ogni automezzo la seguente documentazione:
 - o Copia del certificato Approvazione Motorizzazione Civile.
 - o Certificato di conformità (marchio CE) rilasciato ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 di recepimento della DIRETTIVA 2006/42/CED. P.R. 24/07/96 (Attuazione direttive macchine) del produttore dell'attrezzatura.
 - o Certificato di Origine.
 - o Certificato prove di laboratorio per la valutazione del livello di pressione acustica ponderata di tipo A effettiva all'orecchio.
 - o Certificato prove di laboratorio per la valutazione dei livelli di vibrazione come previsto dalla norma EN 12096:1997
 - o Una o più schede in formato UNI A4 plastificate riportanti sinteticamente le istruzioni per l'uso dell'attrezzatura e i richiami alle norme di sicurezza, a disposizione dell'operatore in cabina di guida, oltre il file per eventuali riproduzioni.
 - o Libretto uso e manutenzione.

Art.13 RELAZIONI DA INSERIRE NELLA BUSTA A

Le caratteristiche tecniche e le caratteristiche di funzionamento dovranno essere dettagliate in una Relazione Tecnica descrittiva che il fornitore presenterà in uno con la documentazione di Gara.

Art.14 CORSI DI ADDESTRAMENTO PER IL PERSONALE



Corsi di addestramento teorici e pratici all'uso del veicolo saranno tenuti a cura della Ditta fornitrice presso le sedi di ASIA e saranno indirizzati al personale di seguito specificato.

I corsi dovranno essere diversificati e ripetuti fino a completare l'istruzione di tutto il personale, il numero di partecipanti, la distribuzione delle ore, l'orario e la sede di svolgimento dei corsi verranno forniti dalla competente Direzione Risorse Umane.

A tutti i partecipanti ai corsi dovranno essere distribuite apposite dispense sugli argomenti trattati. I corsi dovranno essere tenuti da istruttori qualificati della Ditta fornitrice dell'allestimento nel tempo che intercorre dalla ricezione dell'ordinativo a quello della fornitura.

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire corsi di formazione per una quantità di 30 ore.

I corsi dovranno evidenziare le modalità d'uso dell'attrezzatura con particolare riferimento al corretto utilizzo nel rispetto delle norme antinfortunistiche ed ai necessari dispositivi di protezione individuali che dovranno essere utilizzati dagli addetti per la parte relativa al proprio inquadramento.

Tutte le spese relative ed accessorie ai citati corsi sono a totale carico della Ditta aggiudicataria della fornitura.

Nel caso in cui uno o più corsi non siano stati completi ed esaurienti, e quindi non abbiano raggiunto le finalità espresse, l'ASIA a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere la ripetizione dei corsi stessi.

La dichiarazione da parte dell'ASIA circa la formazione e l'addestramento dei lavoratori che utilizzeranno le attrezzature, previsto dal secondo periodo del comma 2 art. 72 D.Lgs. n.81 del 9.4.2008, sarà rilasciato solo dopo l'avvenuto espletamento dei corsi in questione.

Art 15 REQUISITI SOLLEVATORE SOSTITUTIVO

I sollevatori offerti dovranno essere gli stessi per tutta la durata del noleggio e durante tale periodo potranno essere sostituiti solo per:

1.) Manutenzione a guasto, programmata, migliorativa
2.) Motivi di forza maggiore (furto-gravi danni) e/o migliorativi

In caso di fermo temporaneo del sollevatore "titolare", il sollevatore sostitutivo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Per un fermo fino a 5gg il sollevatore sostitutivo dovrà avere caratteristiche tecniche (Dimensioni- pesi- prestazioni- potenza) non difformi da quello "titolare" e rientranti in una tolleranza max del 20%
- Per un fermo che si protrae oltre i 5 gg e fino 15gg il sollevatore sostitutivo dovrà avere caratteristiche tecniche (Dimensioni- pesi- prestazioni- potenza) non difformi da quello "titolare" e rientranti in una tolleranza max del 10%
- Oltre i 15 gg di fermo il sollevatore dovrà avere le stesse caratteristiche del sollevatore "titolare".

Nel caso di sostituzione temporanea con sollevatore differente da quello "titolare", la ditta deve impegnarsi alla formazione del personale che lo utilizzerà.

Nel caso di sostituzione definitiva, occorrerà sempre informarne la stazione appaltante e il sollevatore dovrà essere perfettamente uguale al caricatore "titolare"



Ad insindacabile giudizio di Asia potrà essere accettato anche sollevatore differente ma avente caratteristiche tecniche rientranti in quelle richieste nella scheda tecnica ; in tal caso occorrerà procedere ad un nuovo collaudo del prodotto sostitutivo offerto, alla formazione del personale e quant'altro previsto, compreso la consegna di tutte le dichiarazioni previste all'Art 12 della presente scheda tecnica.

Tutte le spese sostenute per il nuovo collaudo, per la nuova formazione e quant'altro previsto, saranno a carico della ditta aggiudicataria, compreso il costo del personale Asia impegnato per le attività